

1

**Dott. MARCO GORI**

**NOTAIO**

Via C. Pisacane, 20 - Tel. 0547/24850  
47023 CESENA

NUMERO DI REPERTORIO:678. \_\_\_\_\_ RACCOLTA N.:99.

REVOCA DELL'ATTO COSTITUTIVO DELLA FONDAZIONE "TITO BALESTRA".

\_\_\_\_\_ ATTO COSTITUTIVO DELLA FONDAZIONE TITO BALESTRA \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ REPUBBLICA ITALIANA \_\_\_\_\_

L'anno millenovecentottantasette, il giorno tre del mese di  
ottobre; \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ 3 ottobre 1987; \_\_\_\_\_

alle ore nove; \_\_\_\_\_

in Longiano, nella Residenza Municipale sita in piazza  
Malatestiana n.1, ove richiesto; \_\_\_\_\_

avanti a me, dottor MARCO GORI, Notaio in Cesena, iscritto  
presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Forlì e  
Rimini; \_\_\_\_\_

assistito dai testimoni : DELLA PASQUA ROSELLA, nata a  
Savignano sul Rubicone il 16 febbraio 1950 e domiciliata a  
Longiano, via Montilgallo n.2510 e RAGGI SANTINA, nata a  
Sogliano al Rubicone il 10 maggio 1959 e domiciliata a  
Gambettola in via Giotto n.7, impiegate; \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ è presente il signor: \_\_\_\_\_

Giuseppe Canali, pensionato, nato a Cesena l'8 febbraio 1928 e  
domiciliato a Savignano sul Rubicone in via Mendeleev n.21, il  
quale interviene in questo atto non in proprio, ma  
esclusivamente nella sua qualità di Sindaco "pro tempore",  
legale rappresentante del COMUNE DI LONGIANO, in esecuzione  
delle seguenti deliberazioni del Consiglio Comunale: \_\_\_\_\_

n.73 dell'8 maggio 1987, che, in copia conforme d'Ufficio si allega al presente atto sotto la lettera "A", a farne parte integrante e sostanziale; \_\_\_\_\_

n. 124 del 9 luglio 1987, che, in copia conforme d'Ufficio, si allega al presente atto sotto la lettera "B", a farne parte integrante e sostanziale; \_\_\_\_\_

deliberazioni entrambe controllate senza rilievi dalla Sezione Autonoma di Forlì del Comitato Regionale di Controllo nella seduta del 29 luglio 1987, al numero 15533 di protocollo; \_\_\_\_\_

comparsa della cui identità personale, qualifica e poteri io Notaio sono certo. \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ Si premette quanto segue. \_\_\_\_\_

Il Comune di Longiano, in esecuzione delle deliberazioni consiliari esecutive n.64 del 15.4.1986 e n. 83, del 6.6.1986 andate allegate, rispettivamente, sotto le lettere "A" e "B" al mio atto del 24 gennaio 1987, numero 207/45 di repertorio, registrato a Forlì il 9 febbraio 1987, al numero 777, mod.I e, a mezzo dello stesso mio atto, costituì una fondazione denominata "FONDAZIONE TITO BALESTRA", con sede in Longiano, piazza Malatestiana n.1, avente per scopo l'attuazione di iniziative volte a divulgare, nel territorio di Longiano e in tutta la Regione Emilia Romagna, la conoscenza dell'opera grafica e figurativa contemporanea e quant'altro nel detto atto indicato. \_\_\_\_\_

A tale costituenda Fondazione vennero assegnati un patrimonio

iniziale di lire 163.000.000 (centosessantatremilioni)  
composto da un'elargizione in denaro di lire 10.000.000  
(diecimilioni) e da arredi ed attrezzature per un valore di  
lire 153.000.000 (centocinquantatremilioni). \_\_\_\_\_

Con le allegate deliberazioni di Consiglio numero 73 e 124, il  
Comune medesimo ha deciso di sostituire lo Statuto della  
costituenda Fondazione, ampliandone l'ambito di attività e  
fissando in lire 150.000.000 (centocinquantamila) l'importo  
dell'elargizione in denaro. \_\_\_\_\_

Poichè non sono state portate a compimento le pratiche per il  
riconoscimento del detto Ente, proprio in previsione delle  
modifiche all'atto costitutivo e la Fondazione stessa non ha  
ancora iniziato la propria attività, il Comune di Longiano,  
come rappresentato, a mente degli articoli 15 e 16 del Codice  
Civile, con il presente atto intende sostituire l'atto  
costitutivo della Fondazione "Tito Balestra", come istituita  
col citato mio atto del 24 gennaio 1987, procedendo alla  
costituzione della Fondazione come risultante dall'insieme  
degli atti deliberativi citati nel corso della presente  
premessa. \_\_\_\_\_



\_\_\_\_\_ I \_\_\_\_\_  
Il comparente ratifica la suesposta premessa quale parte  
integrante e sostanziale del presente atto. \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ II \_\_\_\_\_  
Il Comune di Longiano, come rappresentato, dichiara di

4

revocare, come in effetti revoca, puramente e semplicemente e per ogni e qualunque effetto, la costituzione della "Fondazione Tito Balestra", come disposta con mio atto del 24 gennaio 1987, numero 207/45 di repertorio, citato in premessa.

---

III

---

Il Comune di Longiano, come rappresentato, dichiara di costituire, come in effetti costituisce, la "Fondazione Tito Balestra", con sede in Longiano, piazza Malatestiana numero 1.

---

IV

---

La Fondazione ha lo scopo di attuare iniziative volte a divulgare la conoscenza dell'opera grafica e figurativa contemporanea, attraverso l'organizzazione, in Longiano, di una raccolta permanente di opere d'arte, la promozione di manifestazioni e convegni in materia, la collaborazione con Enti Pubblici e Privati, Società, eccetera, preposti alle attività artistiche e culturali, per la crescita della sensibilità artistica nella cittadinanza e lo sviluppo, anche sotto il profilo turistico, del territorio di Longiano. \_\_\_\_\_

---

V

---

A costituire il patrimonio iniziale della Fondazione, il Comune di Longiano assegna alla stessa la somma di lire 150.000.000 (centocinquantamila) e gli arredi e le attrezzature analiticamente descritti nella perizia redatta dal Tecnico Comunale ed asseverata con giuramento innanzi al Cancelliere della Pretura di Cesena in data 3 giugno 1986,

cronologico numero 681, unita alla delibera consiliare n.83 del 6 giugno 1986, andata allegata sotto la lettera "B" al mio atto rep. 207/45 del 24 gennaio 1987, nella quale perizia le dette attrezzature sono state valutate in lire 153.000.000 (centocinquantatrèmilioni) e così, complessivamente, il patrimonio iniziale della Fondazione ammonta a lire 303.000.000 (trecentotrèmilioni). \_\_\_\_\_

I beni descritti nella citata perizia si dichiarano assegnati nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano, garantendone il Comune di Longiano la sua piena ed assoluta proprietà, libertà e disponibilità. \_\_\_\_\_

Ottenuto il riconoscimento giuridico, l'Ente donatario entrerà nel possesso e nel godimento dei beni suddetti, con effetto retroattivo alla data odierna e ciò per tutti i conseguenti diritti ed oneri. \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ VI \_\_\_\_\_

La Fondazione sarà amministrata e svolgerà la propria attività in conformità e sotto l'osservanza delle norme contenute nello Statuto che, composto da 19 articoli e scritto su due fogli intercalati per cinque pagine intere e parte della sesta, si allega al presente atto sotto la lettera "C", a farne parte integrante e sostanziale, previa sottoscrizione del comparente, dei testimoni e di me Notaio, in segno di approvazione. \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ VI \_\_\_\_\_



Il Comune di Longiano, come rappresentato, dichiara che la presente assegnazione è sottoposta alla condizione del legale riconoscimento della Fondazione qui costituita, riservandosi, a mezzo dei suoi organi e nel rispetto della normativa di legge, di svolgere tutte le pratiche occorrenti per tale riconoscimento ai sensi dell'articolo 12 del Codice Civile, ai fini del conseguimento della personalità giuridica della Fondazione medesima. \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ VII \_\_\_\_\_

Il comparente, dichiarando, in presenza dei testimoni, di conoscerne il contenuto, ha espressamente dispensato me Notaio dal dare lettura degli allegati al presente atto. \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ VIII \_\_\_\_\_

Le spese di questo atto, successive e dipendenti, sono a carico del Comune di Longiano, il quale, in sede di registrazione del presente atto, chiede espressamente l'applicazione delle agevolazioni fiscali previste dal secondo comma dell'articolo 3 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 637. \_\_\_\_\_

Il presente atto, scritto da me Notaio, parte a mano e parte a macchina, con inchiostro indelebile, su sei pagine di due fogli, è stato da me letto, in presenza dei testimoni, al comparente, che lo ha approvato e sottoscritto, unitamente ai testimoni ed a me notaio alle ore nove e minuti venti. \_\_\_\_\_

Firmato: Giuseppe Canali, Rosella Della Pasqua teste, Santina Raggi teste, Marco Gori notaio. \_\_\_\_\_





19 MAG. 1987

## COMUNE DI LONGIANO

PROVINCIA DI FORLÌ

COPIA DEL VERBALE DI ADUNANZA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 73OGGETTO: Approvazione nuovo testo dello Statuto della Fondazione "Tito Balestra".

ZB/mp

L'anno millenovecento ttantasette ( 1987 )il giorno otto ( 8 ) del mese di maggioalle ore 20.30 in Longiano, nella sala delle adunanze consiliari, in sessione ordinaria/~~straordinaria~~  
ed in seduta pubblica/~~segreta~~ di 1<sup>a</sup> ~~XX~~ convocazione, partecipata ai consiglieri a norma di legge, ri-  
sultano all'appello nominale:

CANALI GIUSEPPE

BURIOLI GUIDO

BATTISTINI PIERO

LAMI SERGIO

LEONARDI GIANCARLO

BROCCOLI SERGIO

BUDA MAURO ADRIANO

BIANCHI FRANCESCO

MARONI RENZO

ROSSI BRUNO

Presente	Assente
si	
si	
si	
si	
si	
si	
si	
si	
si	
si	

CALISESI CARMEN

LODOVICHETTI GIANFRANCO

PEDRELLI ALVARO

RAVAGLI CARLO

ORLANDI PASQUALE

PAGLIARANI PRIMO

ANGELICCHI GIOVANNI

SERACENI GIAN PAOLO

SPADA TERZO

BUDA GIORGIO

Presente	Assente
si	
	si
si	
si	
	si
si	
si	
si	
si	
si	

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. G. CANALIcoll'assistenza dell'infrascritto Segretario Sig. B. ZANOTTIDesignati scrutatori delle votazioni i Signori: Broccoli, Buda G., Bianchi

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto che con delibera consiliare n. 64 del 15.4.86 C.R.C. 11751 del 19.6.86 è stato deciso di costituire la fondazione in oggetto approvando altresì la bozza dello statuto;

Visto che con delibere consiliari n. 83 del 6.6.86, n. 111 del 28.7.86, n. 177 del 14.11.86 la bozza di statuto ha subito varie modifiche;

Ascoltato il Sindaco il quale illustra la proposta di adozione di un nuovo testo dello statuto nei termini seguenti:

- il nuovo statuto è necessario se si vuole ampliare a tutto il territorio nazionale l'attività della costituenda Fondazione

- il nuovo testo è conforme al modello approvato dal Ministero dei beni culturali ed ambientali. Ciò consentirà di accedere più facilmente a contributi ed altre provvidenze;

- nel nuovo testo è prevista una diversa composizione del consiglio di amministrazione, l'istituzione dei Sindaci revisori e la dotazione di un fondo permanente di f. 150.000.000= per il funzionamento dell'istituzione;

Considerato che l'adozione del nuovo statuto comporta una spesa di f. 151.300.000= così distinta:

f. 150.000.000= per costituzione fondo di dotazione

f. 1.300.000= per spese notarili

che può essere finanziata parzialmente col mutuo già in essere per lo scopo specifico, con la Banca Nazionale del Lavoro e per il resto con l'avanzo di Amministrazione dell'esercizio 1986;

Coi voti unanimi dei presenti resi per levata di mani

### D E L I B E R A

1) di approvare il testo della istituenda Fondazione Tito Balestra allegato alla presente in sostituzione di quello approvato con propria delibera n. 64 del 15.4.86 e modificato negli atti in premessa citati;

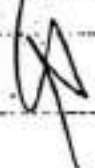
2) di dare atto che la spesa di f. 151.300.000= derivante dall'adozione della presente delibera viene finanziata in parte col mutuo già contratto con la B.N.L. e per la parte rimanente con l'avanzo di amministrazione dell'esercizio 1986;

3) di imputare la spesa di f. 1.300.000= concernente il costo contrattuale e notarile al R.P. del cap. 2682 cod. 220409 "Spese mostra d'arte Tito Balestra" che rimasto iscritto presenta la necessaria disponibilità, mentre all'imputazione della somma di f. 150.000.000= si procederà dopo l'approvazione del consuntivo 1986 quando si sarà conosciuto con esattezza l'ammontare dell'avanzo di amministrazione.





Allegato delibera  
C.C. n. 73 del 18-5-87  
Il SEGRETARIO CAPO



STATUTO DELLA FONDAZIONE "TITO BALESTRA" CON SEDE IN LONGIANO

Art.1) E' istituita in Longiano la Fondazione intitolata "TITO BALESTRA".

La Fondazione ha sede in piazza Malatestiana n.1.



Art.2) La Fondazione ha lo scopo di attuare iniziative volte a divulgare la conoscenza dell'opera grafica e figurativa contemporanea, attraverso l'organizzazione, in Longiano, di una raccolta permanente di opere d'arte, la promozione di manifestazioni e convegni in materia, la collaborazione con Enti Pubblici e Privati, Società, eccetera, preposti alle attività artistiche e culturali, per la crescita della sensibilità artistica nella cittadinanza e lo sviluppo, anche sotto il profilo turistico, del territorio di Longiano.

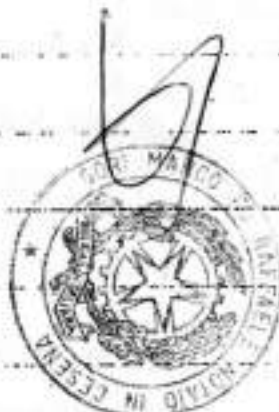
Art.3) Il patrimonio della fondazione è costituito da:

a) un Fondo permanente di dotazione di lire 150.000.000 (cento cinquantamiliardi), attualmente di titolarità dell'Ente istituyente e da questo conferito subordinatamente al riconoscimento giuridico della Fondazione stessa;

b) i beni mobili descritti nella deliberazione del Consiglio Comunale di Longiano n.64 del 15.4.1986 e richiamata nell'atto costitutivo;

c) le n.2.815 (duemilaottocentoquindici) opere d'arte facenti parte della collezione Balestra;

Tale patrimonio potrà venire aumentato e alimentato con oblazioni, donazioni, legati e erogazioni di quanti abbiano



desiderio e amore al potenziamento della Fondazione.

Art.4) Alle spese occorrenti al funzionamento, la Fondazione provvederà con le rendite del patrimonio e con contribuzioni nazionali e regionali, nonché con un contributo fisso di lire 25.000.000 (venticinquemilioni) che il Comune di Longiano erogherà annualmente alla Fondazione, non destinandolo ad incremento patrimoniale.

Art.5) Sono Organi della Fondazione:

- a) il Presidente;
- b) il Consiglio di Amministrazione;
- c) il Collegio dei Revisori dei Conti

Art.6) Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio, ne cura la vita e ne promuove lo sviluppo secondo le disposizioni statutarie e le determinazioni del Consiglio di Amministrazione.

In caso di assenza o di impedimento le sue attribuzioni spettano al Consigliere più anziano di età.

La presidenza della Fondazione spetta di diritto al Sindaco pro tempore del Comune di Longiano.

Art.7) Il Consiglio di Amministrazione è composto da:

- il Sindaco pro tempore del Comune di Longiano o suo delegato;
- la signora Anna Maria De Agazio o la persona che ella riterrà opportuno designare in sua vece;
- quattro componenti eletti dal Consiglio Comunale di



Longiano, di cui almeno uno scelto dalla minoranza consiliare;  
detti componenti saranno eletti dal Consiglio Comunale a  
maggioranza assoluta dei suoi membri e dureranno in carica  
fino alla scadenza del Consiglio che li ha nominati e,  
comunque, fino a quando il nuovo Consiglio non avrà provveduto  
alla loro sostituzione, da farsi entro un mese  
dall'insediamento dell'Organo Comunale;

- Due componenti della famiglia Balestra designati dalla sig.ra De Agazio A. Maria

- Il Presidente pro tempore della Regione Emilia Romagna o  
suo delegato.

- il Presidente pro tempore dell'Amministrazione Provinciale  
di Forlì o suo delegato e due componenti eletti dal Consiglio  
Provinciale;

- un rappresentante della Soprintendenza per i beni artistici  
e storici di Bologna.

Il consiglio nomina un Segretario, anche al di fuori dei suoi  
membri.

Art.8) Le adunanze del Consiglio di Amministrazione saranno,  
nel corso dell'anno, due ordinarie e varie straordinarie.

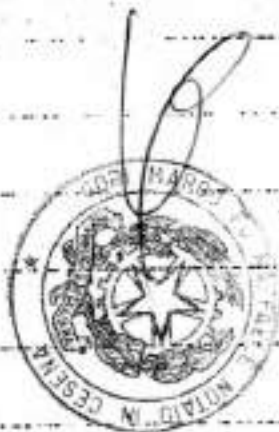
Quelle ordinarie avranno luogo la prima entro il 30 aprile per  
l'approvazione del bilancio consuntivo e la seconda entro il

31 ottobre per l'approvazione del bilancio preventivo. Le

altre saranno convocate dal Presidente quando lo stesso lo

riterrà opportuno o su domanda motivata e scritta di almeno

cinque componenti il Consiglio stesso.





42

Art.9) Per la validità delle adunanze del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza dei suoi componenti.

Le deliberazioni sono prese con la maggioranza assoluta dei voti dei presenti, salvo per le modifiche statutarie, per le quali occorre il voto favorevole di almeno due terzi dei membri del Consiglio di Amministrazione. In caso di parità prevarrà il voto del Presidente. Il Consiglio è convocato dal Presidente con lettera raccomandata almeno 5 (cinque) giorni prima della data prescelta.

La convocazione deve essere accompagnata dall'indicazione degli argomenti all'ordine del giorno.

Art.10) Il Consiglio di Amministrazione delibera i bilanci preventivi ed i conti consuntivi; provvede acchè i fini istituzionali siano scrupolosamente osservati.

Art.11) Il controllo della gestione, i riscontri di cassa, la verifica dei bilanci preventivi e consuntivi e l'esame dei documenti e delle carte contabili, sono devoluti ad un Collegio dei Revisori dei Conti, composto da tre membri effettivi e due supplenti, nominati:

a) uno effettivo e uno supplente dal Ministero per i Beni culturali e ambientali;

b) uno effettivo e uno supplente dal Comune di Longiano;

c) uno effettivo dalla Regione Emilia Romagna.

Il Collegio elegge nel suo seno il Presidente.

I Revisori durano in carica tre anni e possono essere confermati.

Il Collegio predispone le relazioni al bilancio preventivo ed al conto consuntivo, che devono essere presentate al Consiglio di Amministrazione unitamente ai bilanci.

Art.12) E' facoltà del Consiglio di Amministrazione di nominare un Comitato Scientifico che lo assista nella sua attività culturale. Esso sarà composto da tre membri, che resteranno in carica per il periodo in cui resta in carica il Consiglio che li ha nominati.

Art.13) Entro 30 giorni dalla delibera di approvazione, la Fondazione provvede a trasmettere al Ministrero per i Beni Culturali e Ambientali il bilancio preventivo ed il conto consuntivo, con allegate le relazioni del Presidente e del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Presidente provvederà, altresì, a trasmettere al suddetto Ministero una relazione annuale sull'attività svolta dalla Fondazione.

Art. 15) Con apposito regolamento deliberato dallo stesso Consiglio di Amministrazione, saranno stabilite le norme per il funzionamento della Fondazione.

Art.16) I verbali delle deliberazioni del Consiglio devono essere trascritti in ordine cronologico su apposito registro e devono essere sottoscritti dal Presidente e dal Segretario.

Art.17) L'esercizio finanziario della Fondazione ha inizio il

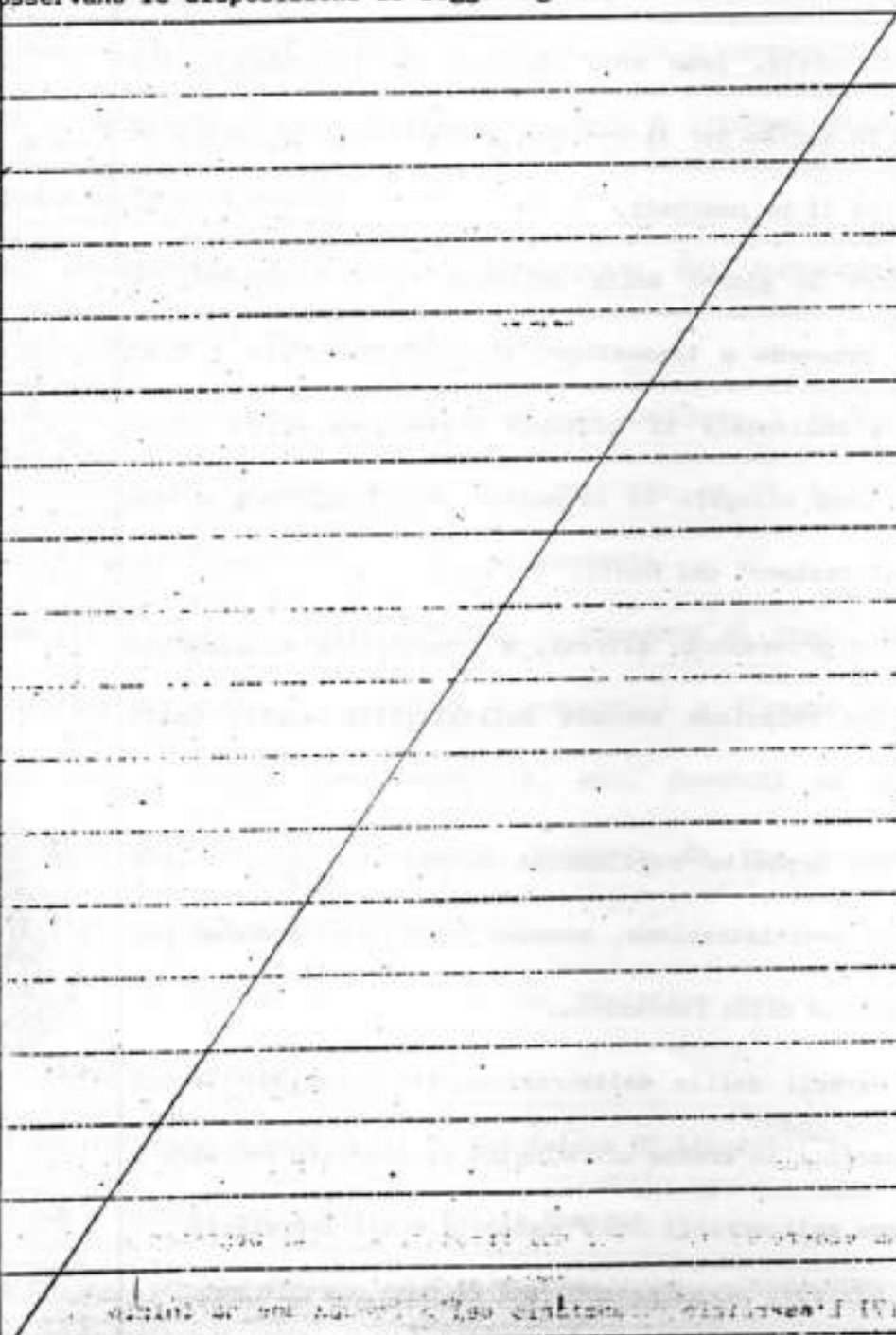




1° gennaio e terminerà il 31 dicembre di ciascun anno.

Art.18) In caso di scioglimento della Fondazione, da qualunque causa fosse dipeso, i beni che restano, dopo esaurita la liquidazione, verranno devoluti secondo le modalità previste dal vigente Codice Civile.

Art.19) Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto, si osservano le disposizioni di legge vigenti in materia.



Il Presidente

f.to

G. CANALI

Il Consigliere Anziano

f.to

G. BURIOLI

Il Segretario Comunale

f.to

B. ZANOTTI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Della suestesa deliberazione viene iniziata la pubblicazione il giorno 19.5.87 e  
trasmessa copia al C.R.C. - Sez. di Forl  - ai sensi e  
per gli effetti della legge 10-2-1953 n. 62.

Il Segretario Comunale

f.to

B. Zanotti

Della presente deliberazione, non soggetta a controllo,  
viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio  
per quindici giorni consecutivi e non   stata data comunicazione all'organo di Controllo con elenco n. \_\_\_\_\_

Longiano, \_\_\_\_\_

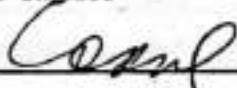
Il Segretario Comunale

f.to

Per copia conforme all'originale per uso Amministrativo

Longiano, 19.5.87

Visto: Il Sindaco



Il Segretario Comunale



Il sottoscritto Segretario attesta che copia della  
presente deliberazione   stata pubblicata all' Albo  
Pretorio il giorno \_\_\_\_\_ festivo/di mercato  
oppure: dal 19.5.87 al 3.6.87  
e che nessun reclamo   stato presentato contro la  
medesima.

Il Segretario  
F.to Zanotti

REGIONE EMILIA - ROMAGNA  
Comitato Regionale di Controllo  
Sezione Autonoma di Forl 

Prot. N. 15535

CONTROLLATO SENZA RILIEVI nella seduta  
del 29 LUG. 1987

ai sensi della legge 10-2-1953, n. 62

Modificato del deliberato  
C.C. n. 124 del 9.7.87

IL PRESIDENTE

f.to Bordani

Forl , \_\_\_\_\_

La presente copia   conforme all'originale e serve per  
uso amministrativo.

Longiano, \_\_\_\_\_

Il Segretario



La presente deliberazione   divenuta esecutiva in seguito  
alla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune per  
quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_  
al \_\_\_\_\_ senza reclami e senza che  
il competente Organo di Controllo, che ha accusato rice-  
vuta dell'elenco in data \_\_\_\_\_  
entro i dieci giorni successivi, ne abbia richiesto copia  
per sottoporla a normale controllo.

Data \_\_\_\_\_ IL SEGRETARIO COMUNALE

Prot. N. 3868

Allegato "B" all'atto del 03/10/1987,  
rep. n. 678/99.



16

# COMUNE DI LONGIANO

PROVINCIA DI FORLÌ

COPIA DEL VERBALE DI ADUNANZA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 124

OGGETTO: Modifica integrazione delibera C.C. n. 73 dell'8.5.87 "Approvazione  
nuovo testo dello statuto della Fondazione Tito Balestra" - Richiesta  
chiarimenti e deduzioni.

RDP/mp

L'anno millenovecento ttantasette (1987)  
il giorno nove (9) del mese di luglio  
alle ore 21.00 in Longiano, nella sala delle adunanze consiliari, in sessione ordinaria/straordinaria ed in seduta pubblica/segreta di 1<sup>a</sup> - ~~2<sup>a</sup>~~ convocazione, partecipata ai consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CANALI GIUSEPPE

BURIOLI GUIDO

BATTISTINI PIERO

LAMI SERGIO

LEONARDI GIANCARLO

BROCCOLI SERGIO

BUDA MAURO ADRIANO

BIANCHI FRANCESCO

MARONI RENZO

ROSSI BRUNO

Presente	Assente
si	
si	
si	
	si
si	
si	
si	
si	
si	
si	
si	

CALISESI CARMEN

LODOVICHETTI GIANFRANCO

PEDRELLI ALVARO

RAVAGLI CARLO

ORLANDI PASQUALE

PAGLIARANI PRIMO

ANGELICCHI GIOVANNI

SERACENI GIAN PAOLO

SPADA TERZO

BUDA GIORGIO

Presente	Assente
si	
si	
si	
si	
si	
si	
si	
si	
si	
si	
si	

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. G. Canali

coll'assistenza dell'infrascritto Segretario Sig. B. Zanotti

Designati scrutatori delle votazioni i Signori: Pedrelli, Pagliarani, Angelicchi



## IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la deliberazione in oggetto con cui si approvava un nuovo statuto dell'istituenda fondazione T. Balestra;

Visto che il C.R.C di Forlì con provvedimento n. 11288 del 9.6.1987, che si allega in fotocopia, ha chiesto di conoscere una serie di elementi integrativi di giudizio;

Ritenuto di dover fornire i seguenti chiarimenti ed elementi integrativi di giudizio:

Punto a): si è ritenuto utile e conveniente ampliare a tutto il territorio nazionale l'attività della costituenda Fondazione in quanto si è valutato che l'importanza artistica della stessa meriti una risonanza che vada oltre i confini comunali o regionali, inoltre si ritiene che ci si possano attendere ragionevoli benefici per la collettività longianese in termini di visitatori, nel contesto di una politica tesa a valorizzare le risorse artistiche culturali del Comune (Teatro, Museo arte sacra, Museo arti e mestieri, valorizzazione centro storico ecc.) anche in previsione di contributi statali;

Punto b): Il Consiglio di Amministrazione gestirà il fondo di f. 150.000.000= investendolo in modo che produca un reddito che verrà utilizzato per finanziare le attività della Fondazione ad esempio investimenti in B.O.T o C.C.T fondi di investimento bilanciati;

Punto c): Per quanto riguarda il finanziamento della spesa si precisa che la cifra da finanziare non è di f. 151.300.000= come indicato erroneamente nella delibera in parola ma è di f. 141.300.000= in quanto con atto n. 64 del C.C. del 15.4.86 (C.R.C 11351 del 19.6.86) al punto 2/a del dispositivo veniva data in dotazione alla costituenda Fondazione una somma di f. 10.000.000= che vanno compresi nell'importo totale di f. 150.000.000= che questa Amministrazione intende dare alla Fondazione. Per il finanziamento della restante cifra (f. 140.000.000= fondo dotazione Fondazione Balestra + f. 1.300.000= spese contrattuali e notarili) si provvede come segue: per f. 16.000.000= si utilizza l'avanzo di Amministrazione dell'esercizio 1985 determinato in f. 153.688.263= (il conto consuntivo esercizio 1985 è stato approvato con atto C.C. n. 120 del 5.9.86 C.R.C 18904 del 8.10.86), dell'avanzo di Amministrazione in parola f. 100.000.000= erano già stati scritti al bilancio 1986 capitolo 2682 "Mostra d'arte T. Balestra", dei 100.000.000= suddetti 84.000.000= sono stati impegnati con atto C.C. n. 64 del 1986 surrichiamato al punto 7 del dispositivo, quindi restano ancora disponibili f. 16.000.000=. La restante cifra di f. 125.300.000= viene finanziata con quota parte dell'avanzo d'Amm.ne esercizio 1986 che è stato determinato in f. 139.933.177= precisando che il relativo conto consuntivo è stato approvato dal C.C. con atto n. 115 in data odierna;

Punto d): L'art. 4 dello statuto viene modificato togliendo l'impegno ad erogare annualmente un contributo fisso di f. 25.000.000= pertanto il testo dell'art. 4 dello Statuto della Fondazione Balestra sarà il seguente: "Alle spese occorrenti al funzionamento, la Fondazione provvederà con le rendite del patrimonio e con eventuali contribuzioni nazionali, regionali e comunali";

Ritenuto dover modificare ed integrare la propria delibera n. 73 dell'8.5.87 in base agli elementi in premessa riportati;

A voti unanimi espressi per alzata di mano

Sezione Autonoma di FORLÌ  
Via Orto del Fuoco, 1/A



P. G. n. 11288

EZ/mtc

IL COMITATO

nella seduta del 9 giugno 1987

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale

di LONGIANO

n. 73

in data 8 maggio 1987

pervenuta il giorno 21 maggio 1987, concernente: "Approvazione nuovo testo dello Statuto della Fondazione "Tito Balestra"

Ritenuto che per l'esame della predetta deliberazione è necessario acquisire i seguenti elementi integrativi di giudizio che non appaiono nella deliberazione medesima:

a) Preliminarmente si prega di spiegare quale sia la necessità di "ampliare a tutto il territorio nazionale l'attività della costituenda Fondazione" (Tale, infatti, risulta la motivazione della costituzione del fondo permanente di dotazione di f. 150.000.000=).

b) Inoltre si chiede in quale modo si presume che tale fondo verrà utilizzato;

c) Per quanto concerne il finanziamento della relativa spesa si chiede di precisare:

- la deliberazione con la quale è stato contratto il mutuo con la B.N. L. che viene parzialmente utilizzato allo scopo;
- per quale specifica spesa venne, a suo tempo, assunto tale mutuo;
- se l'Istituto mutuante abbia espresso l'assenso per la diversa utilizzazione del mutuo;
- per quale importo viene, allo scopo, utilizzato il mutuo medesimo e quale risulta il costo complessivo (per capitale ed interessi) per l'Amministrazione;
- gli estremi della deliberazione di applicazione dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento della restante parte della spesa;
- l'importo della parte di spesa finanziata con l'avanzo di amministrazione.

d) Per quanto concerne l'impegno ad erogare annualmente un contributo fisso di f. 25.000.000 (art. 4 dello Statuto) non può non esprimersi, fin d'ora, perplessità in ordine alla sua legittimità. Trattasi, in effetti, d'indebitamento perpetuo verso un altro Ente e, come tale, contrario alle disposizioni contenute nell'art. 1 della legge 843 del 1978. Senza tener conto, poi, del divieto di finanziamento di altri enti previsto, per lo Stato e per gli enti pubblici in genere, dall'art. 2 della legge 20.3.1975, n. 70. Si chiede, comunque, in base a quali elementi sia stato determinato tale contributo e se sia stato previsto un piano finanziario per l'attività della costituenda Fondazione. (In caso positivo si chiede di inviare copia).

Visti gli artt. 59 e 60 della legge 10/2/1953, N. 62;



I N V I T A

Il Comune di LONGIANO a trasmettergli elementi in premessa indicati con l'avvertenza che la presente interrompe il termine di esecutorietà dell'atto ai sensi della legge 10/2/1953, n. 62.

Forlì, lì 9 giugno 1987

IL PRESIDENTE

F.to (BASINI)

IL SEGRETARIO

F.to (ZANOTTI)

~~~~~  
E' copia conforme all'originale  
IL SEGRETARIO



Allegato delibera

C. n. 24 del 3-7-87  
IL SEGRETARIO CAPO



DELIBERA

1) di modificare l'art. 4 del nuovo statuto dell'istituenda Fondazione Tito Balestra approvato dal C.C con atto n. 73 dell'8.5.87 come in premessa riportato;

2) di dare atto che la spesa derivante dalla costituzione del fondo di dotazione della Fondazione è di f. 141.300.000=;

3) di imputare la spesa di f. 141.300.000= come segue:  
- f. 16.000.000= con imputazione al cap. 2682 "mostra d'arte T. Balestra" della gestione RR.PP che rimasto iscritto presenta la dovuta disponibilità;  
- f. 125.300.000= con imputazione al cap. 2682 "Mostra d'arte T. Balestra" del bilancio corrente.



Il Segretario

Il SEGRETARIO COMUNALE

Il Presidente  
G. CANALI

f.to

Il Consigliere Anziano

f.to G. BURIOLI

Il Segretario Comunale

f.to B. ZANOTTI

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesata deliberazione 14.7.87 iniziata la pubblicazione il giorno \_\_\_\_\_ e  
trasmessa copia al C.R.C. - Sez. di Forl  - ai sensi e  
per gli effetti della legge 10-2-1953 n. 62.

Il Segretario Comunale  
B. ZANOTTI

f.to

Della presente deliberazione, non soggetta a controllo,  
viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio  
per quindici giorni consecutivi e ne   stata data comu-  
nicazione all'organo di Controllo con elenco n. \_\_\_\_\_

Longiano, \_\_\_\_\_

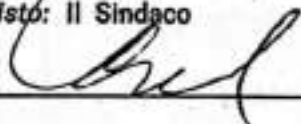
Il Segretario Comunale

f.to

Per copia conforme all'originale per uso Amministrativo

Longiano, 14.7.87

Visto: Il Sindaco



Il Segretario Comunale



Il sottoscritto Segretario attesta che copia della  
presente deliberazione   stata pubblicata all' Albo  
Pretorio il giorno 14.7.87 festivit  di \_\_\_\_\_  
oppure: dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
e che nessun reclamo   stato presentato contro la  
medesima.

Il Segretario  
F. Co Zanotti

REGIONE EMILIA - ROMAGNA  
Comitato Regionale di Controllo  
Sezione Autonoma di Forl 

Prot. N. 15533

CONTROLLATO SENZA RILIEVI nella seduta  
del 29.7.87  
ai sensi della legge 10-2-1953, n. 62 \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

IL PRESIDENTE

f.to Bonini

Forl , \_\_\_\_\_

La presente copia   conforme all'originale e serve per  
uso amministrativo.

Longiano, 14.7.1987

Il Segretario



La presente deliberazione   divenuta esecutiva in seguito  
alla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune per  
quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_  
al \_\_\_\_\_ senza reclami e senza che  
il competente Organo di Controllo, che ha accusato rice-  
vuta dell'elenco in data \_\_\_\_\_  
entro i dieci giorni successivi, ne abbia richiesto copia  
per sottoporla a normale controllo.

Data \_\_\_\_\_ IL SEGRETARIO COMUNALE

- STATUTO DELLA FONDAZIONE "TITO BALESTRA" CON SEDE IN LOGIANO -

Art.1) E' istituita in Longiano la Fondazione intitolata "TITO BALESTRA". \_\_\_\_\_

La Fondazione ha sede in piazza Malatestiana n.1. \_\_\_\_\_

Allegato "C" all'at-

Art.2) La Fondazione ha lo scopo di attuare iniziative volte a divulgare la conoscenza dell'opera grafica e figurativa contemporanea, attraverso l'organizzazione, in Longiano, di una raccolta permanente di opere d'arte, la promozione di manifestazioni e convegni in materia, la collaborazione con Enti Pubblici e Privati, Società, eccetera, preposti alle attività artistiche e culturali, per la crescita della sensibilità artistica nella cittadinanza e lo sviluppo, anche sotto il profilo turistico, del territorio di Longiano. \_\_\_\_\_

to del 03/10/1987,

rep. n. 678/99.

Art.3) Il patrimonio della fondazione è costituito da: \_\_\_\_\_

a) un Fondo permanente di dotazione di lire 150.000.000 (cento cinquantamila milioni), attualmente di titolarità dell'Ente istituyente e da questo conferito subordinatamente al riconoscimento giuridico della Fondazione stessa; \_\_\_\_\_

b) i beni mobili descritti nella deliberazione del Consiglio Comunale di Longiano n.64 del 15.4.1986 e richiamata nell'atto costitutivo; \_\_\_\_\_

c) le n.2.815 (duemilaottocentoquindici) opere d'arte facenti parte della collezione Balestra; \_\_\_\_\_

Tale patrimonio potrà venire aumentato e alimentato con oblazioni, donazioni, legati e erogazioni di quanti abbiano

desiderio e amore al potenziamento della Fondazione. \_\_\_\_\_

Art.4) Alle spese occorrenti al funzionamento, la Fondazione provvederà con le rendite del patrimonio e con eventuali contribuzioni nazionali, regionali e comunali. \_\_\_\_\_

Art.5) Sono Organi della Fondazione: \_\_\_\_\_

a) il Presidente; \_\_\_\_\_

b) il Consiglio di Amministrazione; \_\_\_\_\_

c) il Collegio dei Revisori dei Conti. \_\_\_\_\_

Art.6) Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio, ne cura la vita e ne promuove lo sviluppo secondo le disposizioni statutarie e le determinazioni del Consiglio di Amministrazione. \_\_\_\_\_

In caso di assenza o di impedimento le sue attribuzioni spettano al Consigliere più anziano di età. \_\_\_\_\_

La presidenza della Fondazione spetta di diritto al Sindaco pro tempore del Comune di Longiano. \_\_\_\_\_

Art.7) Il Consiglio di Amministrazione è composto da: \_\_\_\_\_

- il Sindaco pro tempore del Comune di Longiano o suo delegato; \_\_\_\_\_
- la signora Anna Maria De Agazio o la persona che ella riterrà opportuno designare in sua vece; \_\_\_\_\_
- quattro componenti eletti dal Consiglio Comunale di Longiano, di cui almeno uno scelto dalla minoranza consiliare; detti componenti saranno eletti dal Consiglio Comunale a maggioranza assoluta dei suoi membri e dureranno in carica



24

fino alla scadenza del Consiglio che li ha nominati e, comunque, fino a quando il nuovo Consiglio non avrà provveduto alla loro sostituzione, da farsi entro un mese dall'insediamento dell'Organo Comunale; \_\_\_\_\_

- due componenti della famiglia Balestra designati dalla sig.ra De Agazio A. Maria; \_\_\_\_\_

- il Presidente pro tempore della Regione Emilia Romagna o suo delegato; \_\_\_\_\_

- il Presidente pro tempore dell'Amministrazione Provinciale di Forlì o suo delegato e due componenti eletti dal Consiglio Provinciale; \_\_\_\_\_

- un rappresentante della Soprintendenza per i beni artistici e storici di Bologna. \_\_\_\_\_

Il consiglio nomina un Segretario, anche al di fuori dei suoi membri. \_\_\_\_\_

Art.8) Le adunanze del Consiglio di Amministrazione saranno, nel corso dell'anno, due ordinarie e varie straordinarie. Quelle ordinarie avranno luogo la prima entro il 30 aprile per l'approvazione del bilancio consuntivo e la seconda entro il 31 ottobre per l'approvazione del bilancio preventivo. Le altre saranno convocate dal Presidente quando lo stesso lo riterrà opportuno o su domanda motivata e scritta di almeno cinque componenti il Consiglio stesso. \_\_\_\_\_

Art.9) Per la validità delle adunanze del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza dei

2

suoi componenti. \_\_\_\_\_

Le deliberazioni sono prese con la maggioranza assoluta dei voti dei presenti, salvo per le modifiche statutarie, per le quali occorre il voto favorevole di almeno due terzi dei membri del Consiglio di Amministrazione. In caso di parità prevarrà il voto del Presidente. Il Consiglio è convocato dal Presidente con lettera raccomandata almeno 5 (cinque) giorni prima della data prescelta. \_\_\_\_\_

La convocazione deve essere accompagnata dall'indicazione degli argomenti all'ordine del giorno. \_\_\_\_\_

Art.10) Il Consiglio di Amministrazione delibera i bilanci preventivi ed i conti consuntivi; provvede acchè i fini istituzionali siano scrupolosamente osservati. \_\_\_\_\_

Art.11) Il controllo della gestione, i riscontri di cassa, la verifica dei bilanci preventivi e consuntivi e l'esame dei documenti e delle carte contabili, sono devoluti ad un Collegio dei Revisori dei Conti, composto da tre membri effettivi e due supplenti, nominati: \_\_\_\_\_

a) uno effettivo e uno supplente dal Ministero per i Beni culturali e ambientali; \_\_\_\_\_

b) uno effettivo e uno supplente dal Comune di Longiano; \_\_\_\_\_

c) uno effettivo dalla Regione Emilia Romagna. \_\_\_\_\_

Il Collegio elegge nel suo seno il Presidente. \_\_\_\_\_

I Revisori durano in carica tre anni e possono essere confermati. \_\_\_\_\_

Il Collegio predispone le relazioni al bilancio preventivo ed al conto consuntivo, che devono essere presentate al Consiglio di Amministrazione unitamente ai bilanci. \_\_\_\_\_

Art.12) E' facoltà del Consiglio di Amministrazione di nominare un Comitato Scientifico che lo assista nella sua attività culturale. Esso sarà composto da tre membri, che resteranno in carica per il periodo in cui resta in carica il Consiglio che li ha nominati. \_\_\_\_\_

Art.13) Entro 30 giorni dalla delibera di approvazione, la Fondazione provvede a trasmettere al Ministrero per i Beni Culturali e Ambientali il bilancio preventivo ed il conto consuntivo, con allegate le relazioni del Presidente e del Collegio dei Revisori dei Conti. \_\_\_\_\_

Il Presidente provvederà, altresì, a trasmettere al suddetto Ministero una relazione annuale sull'attività svolta dalla Fondazione. \_\_\_\_\_

Art. 15) Con apposito regolamento deliberato dallo stesso Consiglio di Amministrazione, saranno stabilite le norme per il funzionamento della Fondazione. \_\_\_\_\_

Art.16) I verbali delle deliberazioni del Consiglio devono essere trascritti in ordine cronologico su apposito registro e devono essere sottoscritti dal Presidente e dal Segretario. \_\_\_\_\_

Art.17) L'esercizio finanziario della Fondazione ha inizio il 1° gennaio e terminerà il 31 dicembre di ciascun anno. \_\_\_\_\_

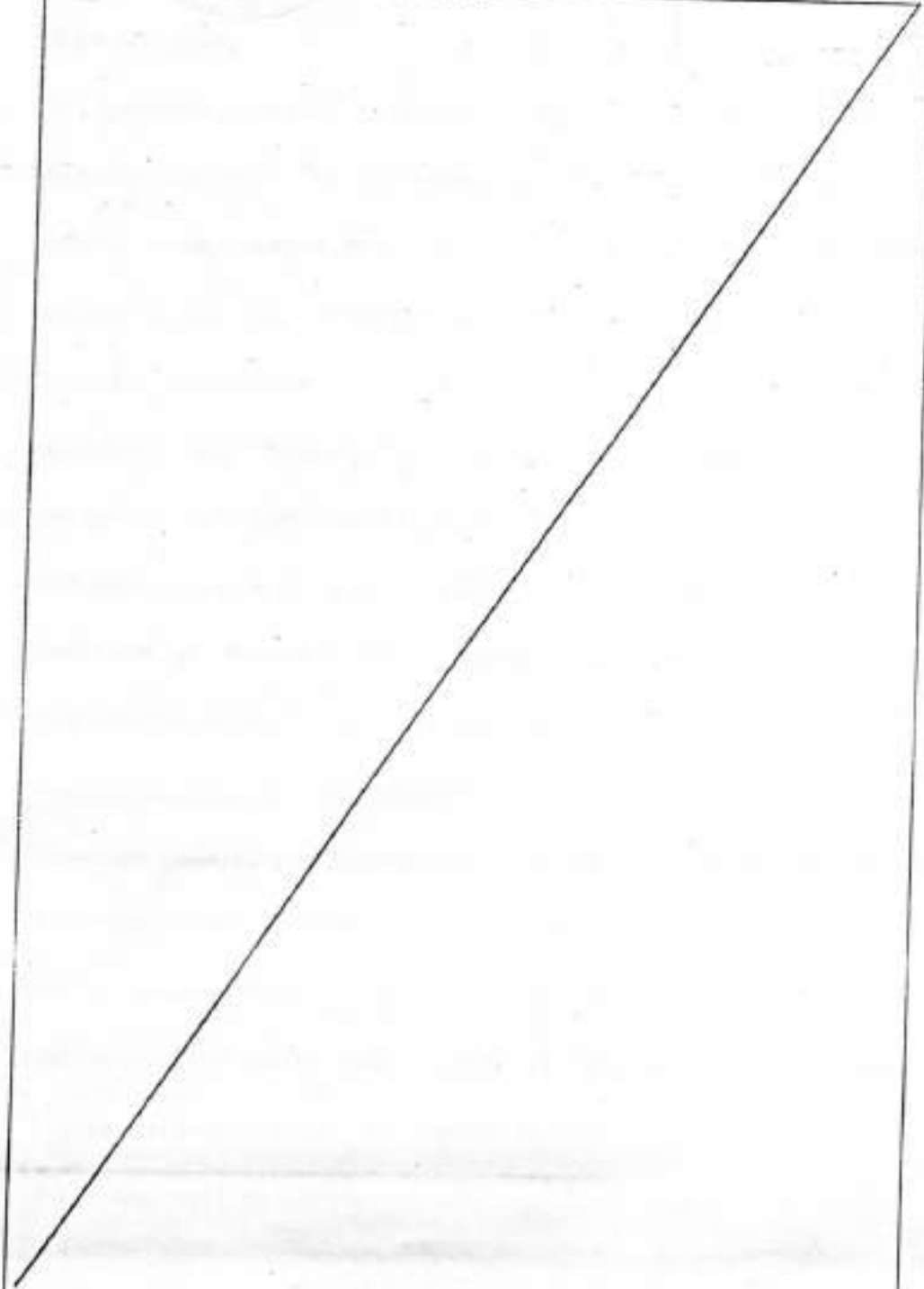
Art.18) In caso di scioglimento della Fondazione, da qualunque

causa fosse di peso, i beni che restano, dopo esaurita la liquidazione, verranno devoluti secondo le modalità previste dal vigente Codice Civile. \_\_\_\_\_

Art.19) Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto, si osservano le disposizioni di legge vigenti in materia. \_\_\_\_\_

Firmato: Giuseppe Canali, Rosella Della Pasqua teste, Santina

Raggi teste, Marco Gori notaio. \_\_\_\_\_



## SPECIFICA COPIA

Registrato a Cosenza il 12/10/87 N. 1928 mod. 1

con L. 102000 di cui trascrizione L. /

Inviato L. / allegati L. /

IL PROCURATORE (FIRMA ILLEGGIBILE)

|                   |       |
|-------------------|-------|
| Carta bollata L.  | 700   |
| Scritturazione L. | 28000 |
| Onorario L.       | 28000 |
| TOTALE L.         | 56700 |

Copia conforme all'originale, che si rilascia in  
carta semplice per gli usi consentiti -  
Cosenza, trenta ottobre millesettecentottantasei -

h

Maggi

